



COMUNE DI SALA BOLOGNESE
PROVINCIA DI BOLOGNA

C O P I A

VERBALE DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 38

**OGGETTO: PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE: ADOZIONE AI
SENSI DELLA LEGGE 447/1995 E LEGGE REGIONALE 15/2001**

Adunanza ordinaria in 1° Convocazione - Seduta pubblica

L'anno DUEMILANOVE (2009), addì SEDICI del mese di APRILE alle ore 20:30 Sala Consiliare di P.zza Marconi n. 1 - Padulle, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge e dal regolamento comunale, si sono riuniti a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, alla trattazione del presente oggetto risultano:

N. ORDINE	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	TOSELLI VALERIO	X	
2	BASSI EMANUELE	X	
3	BORTOLOTTI VLADIMIRO	X	
4	CREPALDI LUCIANO	X	
5	RIGUZZI GIORDANO	X	
6	MANDRIOLI PAOLA	X	
7	MORANDI IORIS	X	
8	BIANCHINI VALENTINO	X	
9	PANCALDI FABIO		X
10	BIAGI VILDES	X	
11	BARBIERI ANGIOLINO	X	
12	GOVONI MARIA CHIARA	X	
13	FAZIOLI STEFANO	X	
14	MEROLA PIERLUIGI	X	
15	BERGAMINI GIAN CARLO	X	
16	MARCHESI RENATO	X	
17	MALPENSA GIANLUCA	X	

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA CICCIA ANNA ROSA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. TOSELLI VALERIO - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato al n.4 dell'ordine del giorno.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Malpensa Gianluca, Govoni Maria Chiara, Riguzzi Giordano.

Sono presenti, senza diritto di voto, gli Assessori: Zampighi Carla e Tabarini Saverio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e richiamata la L. 26.10.1995 n. 447 Legge quadro sull'inquinamento acustico, ed, in particolare gli artt. 4 e 6 a mente dei quali i comuni devono provvedere, tenendo conto delle preesistenti destinazioni d'uso del territorio ed indicando altresì aree da destinarsi a spettacolo a carattere temporaneo, ovvero mobile, ovvero all'aperto, alla classificazione del proprio territorio nelle zone previste dalle vigenti disposizioni per l'applicazione dei valori di qualità - valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla legge - stabilendo il divieto di contatto diretto di aree, anche appartenenti a comuni confinanti, quando tali valori si discostano in misura superiore a 5 dBA di livello sonoro equivalente misurato secondo i criteri generali stabiliti dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 marzo 1991

Vista e richiamata la LR 15/2001, che stabilisce che *“i Comuni verificano la coerenza delle previsioni degli strumenti della pianificazione urbanistica con la classificazione acustica del territorio nell'ambito della valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, prevista dall'art. 5 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" . In assenza della classificazione acustica il Piano Strutturale Comunale (PSC) assume il valore e gli effetti della stessa ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 20 del 2000.”*

Vista e richiamata la delibera della Giunta Regionale 2053 del 9 ottobre 2001, che stabilisce che gli strumenti urbanistici comunali, da redigersi ai sensi della L.R. n.20/2000, nell'ambito delle loro procedure di formazione ed approvazione, debbano verificare la coerenza delle nuove previsioni con la classificazione acustica del territorio

Vista e richiamata la LR 20/2000 che, all'art. 4 definisce i contenuti del Quadro conoscitivo e all'art. 5 definisce i contenuti della Valutazione di sostenibilità e monitoraggio dei piani, individuandone i contenuti e i rapporti della classificazione acustica con i nuovi strumenti urbanistici;

Preso atto che nell'architettura delineata dalla Legge Regionale 20/2000 compete al PSC delineare i contenuti strategici e strutturali conformanti in maniera duratura il territorio, avendo riguardo al dimensionamento massimo delle nuove previsioni, alla ripartizione funzionale dei carichi insediativi, alla quota minima di dotazioni territoriali e ai limiti e condizioni di sostenibilità e alle contestuali eventuali necessarie mitigazioni e parimenti compete alla Classificazione acustica del territorio comunale una parallela scelta strategica di valenza generale mirante, in particolare, a definire le condizioni di compatibilità delle trasformazioni pianificate;

Preso atto che i Comuni dell'Associazione intercomunale Terred'acqua, nel rispetto del disposto della Legge Regionale 20/2000, hanno approvato il Quadro conoscitivo, il Documento preliminare del Piano Strutturale Comunale (PSC) e la Valsat preliminare, hanno avviato la Conferenza di Pianificazione, che si è positivamente conclusa con l'approvazione e la sottoscrizione del verbale conclusivo della stessa, il che determina le condizioni per la stipula dell'Accordo di Pianificazione con la Provincia di Bologna

Richiamati i precedenti atti con i quali sono stati approvati il Quadro Conoscitivo, il Documento Preliminare e la Valsat preliminare, come previsto dall'art. 32, comma 2, della L.R. 20/2000:

- delibera di Giunta Municipale del Comune di Anzola dell'Emilia n. 111 del 11.12.2007 , dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di Calderara di Reno n. 184 del 4.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di Crevalcore n. 115 del 6.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile,

- delibera di Giunta Municipale del Comune di Sala Bolognese n. 156 del 5.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di San Giovanni in Persiceto n. 235 del 6.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di Sant'Agata Bolognese n. 114 del 6.12.2007, dichiarata immediatamente eseguibile;

Richiamati i precedenti atti con i quali sono stati approvati, a seguito della presentazione dei contributi degli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione gli aggiornamenti ed le integrazioni al Documento Preliminare, al Quadro Conoscitivo ed alla Valutazione preliminare di sostenibilità ambientale e territoriale:

- delibera di Giunta Municipale del Comune di Anzola dell'Emilia n. 41 del 27.5.2008, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di Calderara di Reno n. 94 del 3.6.2008, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di Crevalcore n. 68 del 29.5.2008, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di Sala Bolognese n. 71 del 4.6.2008, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di San Giovanni in Persiceto n. 119 del 29.5.2008, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di Sant'Agata Bolognese n. 64 del 29.5.2008, dichiarata immediatamente eseguibile,

Richiamati i precedenti atti con i quali, a seguito della positiva conclusione della Conferenza di Pianificazione, i Consigli comunali hanno approvato l'Accordo di Pianificazione:

- delibera del Consiglio Comunale del Comune di Anzola dell'Emilia n. 93 del 18.12.2008;
- delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calderara di Reno n. 85 del 18.12.2008, dichiarata immediatamente eseguibile;
- delibera del Consiglio Comunale del Comune di Crevalcore n. 84 del 18.12.2008, dichiarata immediatamente eseguibile;
- delibera del Consiglio Comunale del Comune di Sala Bolognese n. 57 del 27.11.2008, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera del Consiglio Comunale del Comune di San Giovanni in Persiceto n. 3 del 20.1.2009, dichiarata immediatamente eseguibile,
- delibera di Giunta Municipale del Comune di Sant'Agata Bolognese n. 69 del 25.11.2008, dichiarata immediatamente eseguibile,

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 23.3.2005 con la quale è stato approvato lo schema di accordo territoriale tra la Provincia di Bologna ed i Comuni dell'Associazione Intercomunale "TERRED'ACQUA" ai sensi dell'art. 15 L.R. 20/2000 per l'elaborazione in forma associata dei Piani Strutturali Comunali;

Preso atto che il citato accordo territoriale fissava il termine di approvazione degli strumenti in forma associata entro da data stabilita dal bando regionale di cofinanziamento, ossia entro il 5 dicembre 2008, e che a tal fine con propria nota in data 10 ottobre 2008, il Sindaco Ropa, in qualità di Presidente pro-

tempore dell'Associazione ha richiesto alla Regione una proroga dei tempi originariamente fissati, motivata dal fatto che le attività preordinate alla formazione del nuovo strumento urbanistico generale, pur rimanendo sostanzialmente in linea rispetto all'originale programma dei lavori, hanno registrato alcuni ritardi soprattutto per la necessità emersa in sede di Conferenza, di effettuare alcuni ulteriori approfondimenti (Valutazione d'incidenza zone SIC, Aggiornamento zonizzazione acustica, Stesura Carta del Rischio Archeologico) il che ha implicato un lieve slittamento dei tempi di conclusione della Conferenza stessa, già programmati per maggio 2008.

Preso atto che la Regione Emilia-Romagna con atto prot. 15996 del 11.12.2008 ha prorogato i termini di approvazione degli strumenti al 30 giugno 2010;

Considerato che il suddetto accordo prevede che l'Ufficio di Piano provveda ad alcuni compiti dettagliati dall'art. 3 recante Modalità operative, in particolare in merito alla predisposizione dei Piani Strutturali Comunali per ogni Comune Associato e la predisposizione degli indirizzi e delle metodologie per la redazione degli altri strumenti di pianificazione comunale previsti dalla LR 20/2000 costituiti dal Regolamento Urbanistico Edilizio (art. 29 LR 20/2000) e del Piano Operativo Comunale (art. 30 LR 20/2000);

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 2507/2004 con la quale è stato approvato programma di finanziamento per la concessione di contributi per favorire l'elaborazione di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica e concesso al Comune di San Giovanni in Persiceto, in qualità di comune capofila, il contributo di € 75.000,00;

Considerato che la Provincia di Bologna si è impegnata a concorrere alla redazione dei PSC in forma associata dei Comuni dell'Associazione attraverso:

- un contributo *una tantum* di € 18.750 pari a un quarto del contributo concesso dalla Regione Emilia Romagna della deliberazione di cui in premessa;
- un contributo annuale tramite assegnazione diretta da parte della Provincia di incarico a tecnico a tempo pieno cat. D1 da destinare all'Ufficio di Piano associato;

Considerato che l'Ufficio di Piano è stato regolarmente costituito, provvedendo ad individuarne il Responsabile, nonché i tecnici addetti

Vista la determinazione dirigenziale n. 2 del 17.1.2006 con la quale è stato approvato lo schema di bando di gara per l'affidamento di incarico libero-professionale per collaborazione con l'Ufficio di Piano Sovracomunale, in esito al quale con determinazioni dirigenziali n. 19 del 8.03.2006 e n. 1131 del 18.12.2007 è stato aggiudicato l'affidamento dell'incarico libero-professionale per la redazione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano Sovracomunali, del Documento preliminare, del PSC, del RUE e della VAS-Valsat all'arch. Carla Ferrari nata a Modena il 13.07.1957 con studio in Modena Via Begarelli n. 25 C.F. FRRCL57L53F257X, approvando contestualmente gli schemi di disciplinare/contratto allegati alle stesse determinazioni;

Considerato che in esito ai contributi presentati dagli Enti partecipanti alla Conferenza di Pianificazione si è reso necessario l'ulteriore approfondimento di alcuni tematismi al fine dell'elaborazione del PSC, RUE, VAS-VALSAT definitiva, tra cui:

- determina dirigenziale n. 632 del 10.7.2008 alla Società AIRIS S.r.l. – dott. Francesca Rametta per l'aggiornamento della Zonizzazione acustica

Preso atto che la classificazione acustica del territorio identifica e tutela le aree particolarmente protette, che comprendono le attrezzature e spazi collettivi e riconosce due principali tipologie di ambiti urbani: quelli con equilibrata compresenza di residenza e di attività sociali, culturali, commerciali e produttive con essa compatibili (anche sotto l'aspetto acustico) e gli ambiti urbani specializzati caratterizzati

dalla forte od esclusiva prevalenza di attività produttive, analizzando parallelamente gli effetti indotti sul territorio dalla presenza delle infrastrutture che per proprie caratteristiche di pongono come sorgenti di rumore, quali le strade e le ferrovie;

Visti gli elaborati costituenti la Classificazione acustica del territorio, costituiti da:

	Relazione Norme Tecniche di Attuazione (NTA)	
Tavola T.1	classificazione acustica dell'intero territorio comunale	scala 1:15.000
Tavole T.2	classificazione acustica dei centri abitati	scala 1:15.000
	Rapporto Ambientale Preliminare	

La sigla identificativa delle tavole riporta la sigla identificativa del Comune:

AN per il Comune di Anzola dell'Emilia
CA per il Comune di Calderara di Reno
CR per il Comune di Crevalcore
SB per il Comune di Sala Bolognese
SG per il Comune di San Giovanni in Persiceto
SA per il Comune di Sant'Agata Bolognese
e la progressione alfabetica delle tavole.

Con voti favorevoli n. 14 e contrari n. 2 (Malpensa Gianluca e Marchesi Renato) espressi nei modi e forme di legge anche in riferimento alla dichiarazione di immediata eseguibilità;

DELIBERA

Per quanto in premessa esposto:

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti della Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e successive modifiche e integrazioni e della Legge Regionale 9 maggio 2001, n.15 e successive modifiche e integrazioni, il Piano di Classificazione acustica del Comune di Sala Bolognese costituito dalla documentazione tecnica specificata in premessa alla presente deliberazione, documentazione che rimane depositata, in forma cartacea e su supporto informatico, agli atti dell'Ufficio Urbanistica dell'Area Governo del Territorio;
2. di dare mandato al Sindaco o a chi per esso di provvedere ai successivi adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.
3. di dare atto che è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile di Servizio interessato in merito alla regolarità tecnica, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'Art. 134 – 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
F.to Valerio Toselli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di giorni quindici dal 20/04/2009 al 05/05/2009, a norma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000.

Sala Bolognese, li 20/04/2009

L' ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO
F.to Luana Cocchi

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li

SI CERTIFICA

CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE

[*] **E' diventata esecutiva il 30/04/2009** per decorrenza dei termini ai sensi di legge.

[*] E' stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - D.Lgs. n. 267/2000.

[] E' stata _____

Sala Bolognese, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Rosa Ciccia

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sala Bolognese, li



PARERI AI SENSI EX ART. 49 DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

Deliberazione di

Consiglio Comunale

Giunta Comunale

Oggetto: n. 38

Seduta del 16/04/2009

OGGETTO: PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE: ADOZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 447/1995 E LEGGE REGIONALE 15/2001

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
<p>DATA: 14/04/2009</p> <p>Servizio Proponente</p> <p>SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO</p> <p><i>Si esprime parere favorevole</i></p> <p>IL RESPONSABILE AREA</p> <p>F.to Barbieri Olimpia</p>	<p>DATA:</p> <p>Euro ()</p>